

**ORDINE DEL GIORNO PERVENUTO DAL CAPOGRUPPO "VIGNOLA CAMBIA" AD  
OGGETTO: "RISCHI CONNESSI AL CEMENTO AMIANTO ETERNIT ED EMISSIONE  
DI PROVVEDIMENTI"**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO N. 25 DEL 27.3.2012**

Il Consiglio Comunale di Vignola

**Premesso**

Che decine di perizie medico legali ed inchieste penali, e ancor più la recente sentenza "Eternit" pronunciata dalla Corte di Assise di Torino, hanno dimostrato l'indubbia connessione fra il contatto con le particelle d'amianto e l'insorgere di patologie gravissime quali il mesotelioma pleurico;

Che la scienza ha oramai dimostrato che, in presenza di condizioni predisponenti basta una sola fibra d'amianto per causare il mesotelioma, patologia che può rimanere in incubazione anche per vent'anni prima di manifestarsi;

**Ricordato**

Che la Regione Emilia Romagna in data 9 Maggio 2003, ha adottato il "*Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone di territorio interessate alla presenza di amianto*", a seguito del *D.M Ambiente n° 101 18/03/2003*;

Che la suddetta Regione Emilia Romagna con delibera Delibera di Giunta regionale n. 1302 del 5 luglio 2004, ha approvato il Progetto "*Mappatura delle zone del territorio regionale interessate dalla presenza di amianto*";

Che nel Progetto in questione sono stati prescelti gli edifici pubblici o privati aperti al pubblico per tutelare la salute sia della popolazione professionalmente esposta, sia della popolazione generale, tendendo a eliminare totalmente l'esposizione a tale sostanza o, quanto meno, a ridurla ai livelli minimi possibili ;

Che la mappatura viene aggiornata periodicamente dalla Regione sulla base dei piani di controllo attuati dalle Aziende USL;

Che l'attività di bonifica per rimozione completa del materiale contenente amianto, al 23 dicembre 2011 ha riguardato n. 622 siti, su un totale di n.1198 siti mappati inizialmente;

Che, secondo il Rapporto della Regione, nel Comune di Vignola risultano essere presenti nove siti ancora da bonificare , parzialmente bonificati o "confinati";

**Ritenuto**

Che i risultati dell'ultima mappatura regionale non risultano sufficientemente precisi e completi, a causa di una scarsa risposta alle comunicazioni inviate per eseguire il censimento e a causa della scelta di escludere gli edifici privati non aperti al pubblico su molti dei quali insistono ancora coperture di Eternit;

Che la questione inerente la presenza di materiali contenenti amianto negli immobili, sia pubblici sia privati, esistenti sul nostro territorio comunale possa e debba essere ulteriormente affrontata con l'emissione di efficaci provvedimenti che garantiscano risultati più puntuali e utili sia per addivenire ad un censimento credibile sia per il raggiungimento di una soluzione definitiva al problema;

## Vista

La sensibilità già dimostrata al riguardo da questa Amministrazione che si è concretizzata in questi ultimi anni in specifici interventi di messa in sicurezza di numerosi edifici pubblici;

## Considerato

Che il Sindaco del Comune di San Lazzaro di Savena in data 25/02/2010, ha emesso specifica Ordinanza *ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lsg.267/2000 a tutela della salute pubblica*, finalizzata ad avviare un percorso di mappatura efficace del territorio e a promuovere successive azioni di messa in sicurezza mediante la ricezione di informazioni da parte dei cittadini e delle imprese secondo le seguenti fasi :

- 1) Presentazione di una scheda per il censimento della presenza di amianto negli edifici;
- 2) Elaborazione di una dettagliata valutazione sullo stato di conservazione dei manufatti, con scala di rischio;
- 3) Indicazione, in base all'esito della valutazione del rischio, delle azioni che si intendono intraprendere ed i tempi di realizzazione delle medesime;

Che i Consigli Comunali di Monteveglio e di Zola Predosa hanno approvato specifici provvedimenti in merito;

## Valutati

I buoni risultati che l'emissione dell'Ordinanza del Comune di San Lazzaro ha prodotto, risultati confermati dall'Assessore Regionale Carlo Lusenti in risposta ad un odg sottoposto all'attenzione del Consiglio Regionale dalla Lega Nord e dal Movimento 5 Stelle;

## Impegna il Sindaco e la Giunta a

- a) Emettere quanto prima provvedimenti analoghi a quelli adottati dal Comune di San Lazzaro di Savena e dagli altri Comuni della Regione;
- b) Individuare, eventuali agevolazioni e/o esenzioni tributarie, al fine di ridurre le spese a carico di cittadini ed imprese per le opere di rimozione dell'amianto;
- c) Approvare quanto prima un **Piano di bonifica definitiva ed integrale** dei siti di proprietà pubblica inclusi nel Rapporto della Regione Emilia Romagna;
- d) Promuovere un' adeguata e corretta informazione sui pericoli connessi all'amianto e sulle modalità operative per la rimozione o messa in sicurezza, utilizzando gli strumenti di comunicazione attualmente in uso (sito internet, periodo comunale, incontri pubblici...).